



NAUSICAA



BENVENUTI !

INTERVISTA AL PRESIDENTE GIORGIO ORLANDINI



A 5 mesi dall'inizio delle attività di Club Itaca Parma, i soci hanno deciso di rivolgere alcune domande al Presidente dell'Associazione Progetto Itaca Parma Giorgio Orlandini

Perché ha scelto di assumere l'incarico di presidente di questa Associazione?

Perché penso che ogni uomo, quando è libero da impedimenti, debba aiutare il suo prossimo. Credo di poter essere in questo modo utile alla città. In verità, al momento il mio impegno è orientato alla raccolta fondi e a supportare operativamente l'Associazione.

Qual è il bilancio di questi primi mesi di lavoro?

In realtà è un po' troppo presto per fare un bilancio. Posso dire che abbiamo lavorato molto, con impegno e determinazione. Significativo anche il fatto di aver mandato la direttrice del Club Itaca Giovanna a formarsi negli Stati Uniti. Siamo ancora in una fase introduttiva per cui sarebbe prematuro tracciare un bilancio; in autunno entreremo tuttavia a pieno regime.

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma

Che cosa ha funzionato meglio e che cosa, invece, dovrebbe essere migliorato?

Non posso rispondere con precisione a questa domanda poiché in questi mesi mi sono impegnato soprattutto nel reperire risorse per permettere al Club di lavorare. Non ho avuto modo di soffermarmi su altri aspetti. In ogni caso quando si concorderà il programma operativo lo si farà al meglio.

La partecipazione dei volontari alle attività ha risposto alle aspettative?

Purtroppo anche qui non posso rispondere con esattezza, poiché mi reco in sede quando riesco e non sono sempre a contatto con i volontari. Certo è che si tratta di persone generose e disponibili, che hanno sentito la necessità e il dovere di aiutare gli altri e chi è in difficoltà. Hanno sempre offerto un aiuto appassionato ed efficiente.



Visto che tramite Progetto Itaca Parma alcuni soci hanno potuto partecipare ad un corso di formazione in agricoltura sociale, ora in atto, pensa che potranno esserci in futuro analoghe opportunità per i soci del Club?

Certo, spero che l'attività formativa ed educativa possa svilupparsi e veda i soci sempre più coinvolti e convinti. Lo spazio è per ora limitato, ma stiamo pensando a nuove possibilità per organizzare utili attività. Mi riferisco, per esempio, alla Badia di Torrechiara, che potrebbe ospitare nuove iniziative di agricoltura presso gli orti lì situati. Inoltre, sarebbe secondo me interessante e utile promuovere corsi gastronomici e di educazione alimentare. Io sono un teorico della cucina e possiedo una biblioteca culinaria di oltre 5800 volumi, che ho poi donato all'Accademia Barilla, che speriamo possa essere visitata presto dai soci. Si potrebbero poi promuovere anche, conversazioni propedeutiche\introduttive sempre in tema alimentare; è un settore di apprendimento che non annoia, è sempre divertente, e potrebbe offrire ai soci anche opportunità professionali.

Cambiando argomento, si potrebbero pure realizzare iniziative legate al cinema permettendo ai partecipanti di scoprirne i segreti; per il Club potrebbe essere un'occupazione stimolante e proficua. Cineforum, cicli di lezioni, opportunità aperte alla città le potenzialità sono tante.

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma

INAUGURAZIONE UFFICIALE DEL CLUB ITACA PARMA

Lunedì 14 marzo presso la Biblioteca di San Giovanni Evangelista il Club Itaca Parma ha ufficialmente presentato la propria attività alla città e ai mezzi di informazione.

Giorgio Orlandini, presidente di Progetto Itaca Parma, ha aperto i lavori accanto a **Ughetta Radice Fossati** segretario generale della Fondazione Progetto Itaca: "in tempi di crisi come quelli che stiamo vivendo speriamo che il nostro esempio possa essere seguito da altri... Per aiutare nel modo migliore chi ha bisogno occorre unire le forze. La città intera dovrebbe essere sempre pronta a sostenere chi è in difficoltà; intanto, esprimiamo gratitudine e riconoscenza a coloro che ci sono stati vicini nella realizzazione del nostro progetto e ai circa duecento volontari che offrono il proprio contributo per il buon esito delle iniziative". Orlandini ha proseguito elogiando "la fede e la tenacia con cui ci si è impegnati, per dare speranza e fiducia a chi ha necessità di un supporto e per ridare serenità fede e slancio ai nostri concittadini che hanno problemi. In tale prospettiva risultano fondamentali, in particolare, i rapporti di fiducia stretti con le istituzioni, che hanno mostrato grande sensibilità nei nostri confronti. Il lavoro di squadra permette di realizzare importanti obiettivi e solo la collaborazione può dare risultati rilevanti. Il nostro auspicio, per il futuro, è che altre sedi di Progetto Itaca possano nascere in particolare nella Bassa".

Beatrice Bergamasco, volontaria di Progetto Itaca Milano, ha commentato: "sono piacevolmente stupita dalla forza di Progetto Itaca Parma; il lavoro del Club parmigiano dimostra che è possibile riprodurre questo tipo di modello in modo efficace in contesti diversi. In un mondo in grave crisi dobbiamo assumerci la responsabilità di un futuro migliore, per le persone che hanno bisogno di aiuto ed incoraggiamento".

Alan Doyle, responsabile della formazione a Fountain House (la prima Clubhouse nata al mondo), è intervenuto nell'occasione insieme ai **colleghi di Fountain House Jessica Feldman e Michael Hamlin** ed ha apprezzato l'impegno di Club Itaca Parma, il sesto Club in Italia: "dovete essere orgogliosi di ciò che siete riusciti a realizzare: si tratta di un progetto importante soprattutto perché mira ad evitare lo stigma, la discriminazione e l'isolamento che spesso purtroppo colpiscono chi soffre di disturbi mentali. Scopo del nostro impegno è proprio permettere alle persone in difficoltà di diventare autonome ed indipendenti, con la possibilità di esprimere liberamente la propria personalità".

Doyle ha poi ricordato che nel 2014 la **Fondazione Conrad N. Hilton** ha assegnato a Fountain House e Clubhouse International il proprio **premio annuale Hilton umanitario**, il più prestigioso premio a livello mondiale per l'attività umanitaria.

Si tratta di un riconoscimento attribuito all'organizzazione, che sta compiendo un lavoro straordinario per alleviare la sofferenza di chi ha bisogno.

Come ha puntualizzato Doyle, "Fountain House oggi è qui a Parma per riconoscere il vostro contributo. Voi infatti siete parte



preziosa e significativa, membro attivo di Fountain House e di Clubhouse International". (Foto Marco Vasini)

Il conseguimento di tale premio, ha specificato Alan Doyle, "non deve essere soltanto un riconoscimento del passato. Deve, al contrario, rappresentare una responsabilità verso il futuro: la responsabilità di essere presenti dove ora ancora non operiamo".

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma

Infine **Giovanna Brambilla**, direttrice di Club Itaca Parma, ha illustrato i tratti innovativi del programma di Club Itaca: "non siamo un centro sanitario: il nostro è un metodo innovativo, che sostiene le persone nello sviluppo delle proprie risorse e competenze grazie all'impegno in attività interne funzionali alla gestione del Club stesso, alla formazione e alla sperimentazione del lavoro in azienda, laddove possibile".

Chi decide volontariamente di aderire al programma diventa socio, con il fine di "sviluppare sicurezza ed autostima, ricostruire relazioni positive con la famiglia e gli amici, valorizzare potenzialità e punti di forza e consentire di riprendere un ritmo di vita soddisfacente".

Club Itaca aderisce al modello internazionale Clubhouse, fondato appunto negli Stati Uniti a Fountain House nel 1948 e basato su ben precisi standard internazionali.

Gli Standard assicurano che la Clubhouse sia un luogo in grado di offrire rispetto e opportunità ai suoi soci; rappresentano una Carta dei diritti e dei doveri sia per i soci che per tutto lo staff.

Il modello internazionale "Clubhouse" ha dimostrato, nel corso del tempo, che è possibile ridurre il devastante impatto sociale delle malattie mentali. Oggi è replicato in più di 300 sedi in tutto il mondo.

Come potete immaginare, il lavoro all'interno del Club è stato importante. Una conferma del lavoro svolto dai soci viene indubbiamente dalla rassegna stampa. L'evento infatti è stato pubblicato da diversi giornali locali sia on line che cartacei. Siamo stati presenti su: Gazzetta di Parma; La Repubblica – Parma; L'Eco di Parma; Gazzetta di Parma.it; TV Parma; Non solo eventi e Parmadaily.it

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma

"LE ATTIVITA' DEL NOSTRO CLUB"

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

Numerose sono state, in questo periodo, le attività di segreteria ed amministrazione svolte dai soci del Club Itaca. A seguito del concerto 'I love Puccini', tenuto dalla soprano Paola Sanguinetti presso la Badia Benedettina di Santa Maria della Neve a Torrechiara il 10 ottobre 2015, i membri del Club hanno mandato una lettera di ringraziamento a coloro che hanno partecipato all'evento, concluso con una cena cucinata dalle suore indiane del convento. I fondi raccolti in questa occasione servono a sostenere le iniziative e i progetti del Club Itaca.

Nei mesi successivi i soci si sono impegnati in particolare su idee e progetti relativi al Natale. In primo luogo, hanno invitato i volontari di Progetto Itaca Parma alla cena che si è svolta venerdì 11 dicembre presso il refettorio dei frati durante la quale ci si è scambiati gli auguri di Natale. Proprio presso la sede i soci hanno allestito l'albero natalizio. I sostenitori dell'Associazione sono stati invitati a continuare ad offrire il proprio contributo per supportare le attività del Club Itaca. Una speciale lettera di ringraziamento è stata inviata alla signora Persegona Rossolini, prima donatrice al Club di molti libri: tali volumi sono stati ordinati e archiviati con un preciso criterio ideato proprio dai componenti del Club. Prima di essere inseriti nella Biblioteca i testi sono stati suddivisi in due gruppi, italiani e stranieri con un codice di due lettere che indica appunto la provenienza del libro (italiano o straniero) e il cognome dell'autore. Chiunque fosse interessato a prendere in prestito tali opere potrà farlo rivolgendosi ai soci del Club che registreranno tali prestiti.

Passando **all'ambito amministrativo**, i soci hanno elaborato - in excel- un foglio contabile per tenere registrate le entrate e le uscite del mese, in relazione ai pranzi consumati presso il Club. Infatti, i soci che si fermano a pranzare presso Itaca si auto-tassano a tale scopo versando un contributo di due euro. Tutti gli scontrini sono conservati in un classificatore, dove si può trovare la documentazione di tutte le spese fatte nel mese.

Gli scontrini sono poi successivamente scansionati e archiviati in formato elettronico nella relativa cartella 'Amministrazione'.

Il Club è stato anche impegnato nell'attività di **tesseramento**.

Per ogni socio del Club Itaca è stata preparata una **tessera** nominativa di adesione al Club: tale tessera riporta un numero, il nome del socio e i riferimenti al Club (numero di telefono indirizzo di posta elettronica e indirizzo). Sulla tessera, dopo essersi consultati, i soci hanno deciso di raffigurare il logo del Club Itaca. Le tessere sinora distribuite sono dieci.

E' stato, inoltre, approntato un foglio per la registrazione delle presenze al Club dei vari soci; il dato è stato registrato pure in formato elettronico. I soci hanno anche effettuato una sorta di rassegna stampa, ritagliando e conservando gli articoli di giornale che risultano interessanti ed utili per il lavoro del Club; i temi sono i più vari: disagio psichico e problematiche annesse, agricoltura sociale, iniziative benefiche promosse da Itaca. Verso il termine dell'anno i soci si sono incontrati per pianificare e programmare le attività e il budget per l'anno 2016. Tra le spese in calendario, segnaliamo alcune relative alla strumentazione per la cucina e per i pc. In vista del Mercatino natalizio in programma per Natale 2016 i soci si sono recati in un negozio di tappezzerie per procurarsi materiale necessario per la costruzione di piccoli manufatti.

FORMAZIONE

Grazie a Progetto Itaca dal 12 gennaio 2016 tre soci hanno iniziato a frequentare un corso di agricoltura sociale presso l'Ente di formazione Agriform. La prima parte del corso, teorica, ha riguardato la sicurezza negli ambienti di lavoro e gli aspetti legislativi relativi all'inserimento nel mondo del lavoro di persone disabili, oltre alle opportunità formative e lavorative legate al mondo agricolo. Il corso si è articolato su 2\3 appuntamenti settimanali di 4 ore ciascuno, con frequenza obbligatoria.

I corsisti sono stati divisi in due gruppi, di venti persone ognuno. Al termine delle lezioni sulla sicurezza i partecipanti hanno affrontato un test per verificare l'apprendimento dei contenuti insegnati.

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma

A seguire, si svolgeranno attività pratiche e laboratori presso alcune aziende agricole selezionate.

COMUNICAZIONE

I soci del Club hanno contribuito alla comunicazione e alla promozione relative all'evento 'Tutti matti per il riso', che si è svolto il 10 e 11 ottobre 2015 ed è stato “lanciato” a livello nazionale dalla Fondazione Progetto Itaca. In occasione della Giornata Nazionale della Salute mentale a Parma sono stati allestiti due banchetti, che proponevano alla cittadinanza un chilo di riso a fronte di un'offerta benefica di 8 euro. Sono stati così raccolti mille euro; in una giornata e mezzo si è esaurita la scorta di riso prenotata di cento chili. Alcuni soci del Club hanno preso parte all'iniziativa aiutando i volontari. Importantissima, tra le attività di comunicazione e stampa, la redazione della Newsletter del Club che i soci hanno stabilito di chiamare 'Nausicaa'; il 12 novembre è stato inviato ai volontari tale scritto informativo, che conteneva immagini e resoconti dell'operato del Club. In tale Newsletter ogni socio si è presentato, spiegando motivi ed obiettivi della propria partecipazione alle iniziative del Club. I membri del Club hanno inoltre descritto e illustrato le varie unità di lavoro e hanno festeggiato - con pubblicazione delle foto e dei dolci cucinati - i compleanni di alcuni soci del Club. Nella Newsletter sono stati inseriti articoli rilevanti ed interessanti per il quotidiano impegno del Club Itaca; scopo fondamentale della pubblicazione rimane comunque fare conoscere anche all'esterno il significativo impegno dei soci.

All'inizio del nuovo anno 2016 **proprio i soci del Club hanno deciso di avvalersi del prezioso contributo di una giovane volontaria - Ilaria, social media strategist - che terrà per loro lezioni sul corretto ed efficace impiego dei social network.** Tale corso, nelle intenzioni dei soci, dovrebbe essere propedeutico all'apertura di una pagina facebook del Club Itaca; tale pagina diffonderà e comunicherà il lavoro svolto dal Club. Prima di scegliere di avviare questa iniziativa formativa i soci si sono consultati, esprimendo ciascuno il proprio parere.

CUCINA

In questi mesi sono stati cucinati numerosi pranzi; tra i cibi preparati si ricorda di aver cucinato molti primi (pastasciutta al ragù, al pesto, al tonno e zucchine, alle melanzane...) e polenta. Come secondi, stracchino prosciutto crudo e alcune insalate miste in particolare quella di cachi (ottima).

PULIZIA

La pulizia dei locali è proseguita il giovedì pomeriggio; tutti gli ambienti sono stati puliti utilizzando i detersivi e detergenti appositi e le scope.

ARRIVI E PARTENZE

Francesca e **Alessandro** al momento ci dicono Arrivederci... perché hanno trovato un lavoro. Entrambi hanno promesso che ci terranno aggiornati. Dal tutto il Club ...un enorme in Bocca Al Lupo !

Diamo il Benvenuto a due nuovi Soci... Alessandra e Arturo.

Alessandra

Mi piace molto partecipare al Club Itaca, perché ho conosciuto persone nuove, ho socializzato e ho fatto amicizia. Sinora tutte le attività mi sono sembrate molto interessanti, alcune tra queste, in particolare l'utilizzo del computer e i lavori di segretariato.

Ultimamente ho imparato soprattutto ad usare la posta elettronica e i social network come per esempio facebook.

Arturo

Mi chiamo Arturo Cappello, sono venuto a Itaca per conoscere nuove persone e imparare cose nuove e sinora mi sono trovato bene. Vivo con mia mamma. Ho due sorelle e tre nipotini bellissimi. Compio gli anni il 15 giugno.



FabioVettori

STORIA DI UN'ESPERIENZA

Mi chiamo **Lucia** e insieme ad una ragazza e ad un ragazzo del club, abbiamo iniziato un corso di agricoltura grazie ad Itaca. In gennaio 2016 abbiamo fatto le ore di lezione in aula presso Agriform. I due professori erano molto competenti e preparati, ci hanno spiegato la sicurezza sul lavoro e alcune nozioni riguardanti l'agricoltura.



La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma



Il docente di sicurezza ci ha spiegato tante cose che ho trovato interessanti e di cui non ero a conoscenza. Al termine delle sue lezioni abbiamo fatto un test, per verificare l'apprendimento.

Il docente di agricoltura, anche lui ci ha spiegato cose molto interessanti (ad esempio l'idroponica e l'acquaponica). Ci ha spiegato che per idroponica si intende che le piante e quindi le radici non sono a contatto con la terra ma con l'acqua, invece acquaponica è una coltivazione integrata di piante e animali acquatici in un ambiente di ricircolo.

Nel mese di febbraio avremo 2 uscite nelle aziende.

La prima si svolgerà presso il podere Stuard e l'altra all'Azienda Agricola di Cotti a Pilastro di Langhirano.

Tale corso è retribuito e alla fine ci sarà un tirocinio in azienda scegliendo tra 3 diverse opzioni: cucina-floricoltura e orticoltura-allevamento animali.

Spero che questo corso, che mi piace molto, mi dia la possibilità di avere un piccolo lavoro anche a tempo determinato e part-time per potermi rendere indipendente economicamente.

Per concludere ringrazio tanto Itaca che mi ha dato questa opportunità e ringrazio anche la direttrice Giovanna sempre disponibile e simpatica.

Insieme ad altri due soci di Club Itaca - Lucia e Antonio - ho avuto un'importante opportunità: ho potuto frequentare un corso di agricoltura sociale promosso dall'ente di formazione Agriform.

La prima parte del corso, teorica-lezioni in aula- ha permesso di affrontare temi molto interessanti: il docente Marco Lanzi ci ha insegnato le nozioni elementari riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro, dopo che la professoressa Laura Lambri ci aveva illustrato gli aspetti principali della legislazione inerente l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. A seguire, l'insegnante Enrico Belgrado ci ha comunicato fondamentali nozioni relative alla moderna agricoltura.

La prima fase del corso-orientamento- è proseguita con due appuntamenti 'pratici' presso due aziende agricole del nostro territorio: l'azienda sperimentale Podere Stuard e la fattoria didattica 'Cotti'- un'impresa familiare- di Pilastro di Langhirano.

Presso Stuard abbiamo potuto visitare le stalle e i recinti degli animali, oltre alle belle serre in cui tra l'altro si coltiva un peperoncino ornamentale; ci è stato inoltre spiegato come avviare un'impresa di apicoltura, l'attività agricola che richiede un minore investimento iniziale. Infine, abbiamo appreso come cucinare un'ottima marmellata di arancia e ci siamo recati nel negozio presso cui l'azienda vende i propri naturali prodotti.

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma

Presso l'Azienda Cotti di Pilastro- evento successivo- abbiamo potuto conoscere le modernissime stalle e gli altrettanto avanzati impianti di mungitura; abbiamo visto galline conigli e maiali e gli altri animali allevati sul posto; abbiamo poi imparato a cucinare il pane e la pizza.

V.P

Mi chiamo **Ilaria** ed è da settembre (inizio del club) che frequento Club Itaca. Durante questo periodo mi sono trovata molto bene; ho trovato nuove amicizie, per me molto difficile data la mia timidezza e partecipato a varie attività come segreteria, amministrazione, comunicazione, informatica e cucina.

Prima, dato il mio disturbo, non avevo amicizie o se le avevo si sono allontanate. Ora è diverso; ho conosciuto persone, sia tra i soci che tra lo staff, che mi accolgono anche con le mie difficoltà e i miei problemi.

Ho anche riscoperto delle abilità che avevo di già ma che mi ero dimenticata, come l'informatica e la comunicazione, e imparato delle nuove tra cui la segreteria e l'amministrazione.

A volte è difficile, ti senti come “ annegata “ dalla malattia; ma anche se non sai nuotare, scopri che almeno che puoi stare a galla.

Questo ho scoperto con il Club Itaca che è per me come un'ancora di salvezza e di protezione perché mi sento accettata per quello che sono senza dover fingere di essere ciò che non sono.

Saluti a tutti

Ilaria

L'esperienza presso il Club Itaca mi piace molto soprattutto perchè ho imparato ad utilizzare meglio il pc. grazie alle lezioni di Ilaria Gandolfi che ci ha anche spiegato come impiegare in modo più efficace il social network facebook.

Frequentando il corso di agricoltura sociale promosso da Agriform mi sono appassionato soprattutto alle lezioni teoriche riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro la moderna agricoltura e la legislazione relativa all'inserimento professionale delle persone disabili. Mi sono divertito molto visitando il podere Stuard, l'azienda sperimentale dove abbiamo imparato a cucinare la marmellata di arance e abbiamo ricevuto interessanti informazioni sull'apicoltura, l'attività agricola che richiede un minore investimento iniziale. Qui abbiamo anche visto le bellissime serre, dove si coltivano tra l'altro peperoncini ornamentali, e abbiamo visitato i recinti dove si allevano gli animali.

Nella visita successiva, presso la fattoria didattica 'Cotti' di Pilastro di Langhirano, abbiamo appreso a cucinare il pane la pizza e le verdure cotte e siamo andati nelle modernissime stalle con altrettanto avanzati impianti di mungitura.

Antonio

RICETTA TORTINO DI PATATE E ZUCCHINE

Ingredienti:

3 zucchine di media grandezza

400 gr di patate

1 scamorza

1 uovo

1 confezione di pasta sfoglia

una manciata di parmigiano

Tagliare a rondelle le zucchine e farle saltare in una padella con uno scalogno, un filo di olio ed un pizzico di sale.

Lessare le patate con la buccia. A bollitura ultimata, pelarle e schiacciarle con lo schiacciapatate.

In una ciotola mettere le patate, le zucchine e la scamorza a dadini.

Mescolare bene.

Stendere la sfoglia in una pirofila, bucherellarla e adagiarvi il composto.

Spolverare il tutto con del parmigiano.

Infornare a 200°C per circa 20 minuti.

PRIMA....



DOPO....



La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma

NEWS DALL'ASSOCIAZIONE

INCONTRO PUBBLICO SUL DISEGNO DI LEGGE “DOPO DI NOI”, VENERDI' 19 FEBBRAIO

L'associazione Progetto Itaca Parma ha organizzato venerdì 19 febbraio presso il Centro Bizzozzero a Parma un interessante incontro - a cui ha preso parte un folto pubblico -, a cui ha partecipato l'onorevole Margherita Miotto, relatrice del Disegno di legge “Dopo di noi” presso la Camera dei Deputati.



Sono intervenuti tra gli altri anche il **prof. Pellegrini, Direttore Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Azienda USL di Parma**, gli onorevoli **Giuseppe Romanini e Patrizia Maestri** e il senatore **Giorgio Pagliari**. Tale disegno contiene importanti disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Come la stessa Miotto ha spiegato, la legge è stata per ora approvata alla Camera : "speriamo di riuscire a farla approvare in Senato - con le opportune migliorie - il più presto possibile, entro l'estate, poiché si tratta di un tema fondamentale e urgente".

Dopo l'introduzione del presidente dell'associazione Progetto Itaca Parma Giorgio Orlandini, l'onorevole Miotto ha chiarito gli aspetti principali del disegno di legge 'Dopo di noi': "si prevedono misure di assistenza e protezione rivolte a persone con disabilità grave, non causata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare. Tali misure mirano soprattutto ad evitare l'istituzionalizzazione".

La legge prescrive "la progressiva presa in carica della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori, a titolo per così dire preventivo. Occorre, infatti, intervenire per tempo, non soltanto quando si manifesta un'urgenza o una grave necessità. Per questo motivo occorre agire presto, non solo nel periodo successivo alla scomparsa dei genitori".

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma



Per aiutare le persone con disabilità grave può essere anche istituito un amministratore di sostegno; inoltre, è stato predisposto uno specifico Fondo ripartito tra le Regioni e volto proprio all'assistenza e al supporto per i disabili. Tra gli scopi di 'Dopo di noi', "realizzare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di de-istituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità, in abitazioni o gruppi appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare".

V.P.

GITA A FERRARA - VENERDI' 26 FEBBRAIO

L'Associazione ha organizzato per venerdì 26 febbraio una gita a Ferrara, una delle più significative città d'Italia, erede di un importante patrimonio culturale del Rinascimento, sede di musei e delle vestigia di quella che è stata una delle famiglie più potenti d'Europa con una particolare predilezione per l'arte e le cose belle: gli Este.

La visita è stata organizzata per visitare la mostra di **“ DE CHIRICO A FERRARA, METAFISICA E AVANGUARDIE”** a Palazzo Diamanti, opera monumentale in blocchi di marmo bianco con venature rosa e bellissimo cortile rinascimentale, fatta erigere nel 1493 da Ercole d'Este all'architetto Biagio Rossetti durante l'allargamento della città.

La mostra ha consentito di poter ammirare per la prima volta insieme gli originali dei grandi manichini di Giorgio De Chirico del 1917/18 unitamente alla serie quasi completa delle opere metafisiche di Carrà. Sono oltre settanta le opere provenienti dai principali musei e gallerie da tutto il mondo, tra cui quasi tutte le opere più significative di De Chirico del periodo ferrarese, accostate, oltre alla serie dei Carrà metafisici, ad una altissima selezione di Morandi e opere di De Pisis, di Ernst, Magritte e Dalì.

Al pomeriggio è stata prevista una visita al Castello Estense e alla fortezza, voluta da Nicolò d'Este alla fine del 1300, che ospitava anche una bella mostra di Boldini e di De Pisis. I partecipanti hanno potuto infine passeggiare per le vie del centro medievale, visitando la Cattedrale di S. Giorgio e il suo museo con le famose ante d'organo del 1400, la Madonna della Melagrana di Jacopo della Quercia e altri capolavori di Antonio e Bernardo Rossellino.

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma

FORMAZIONE

CHIUSURA CORSI FAMIGLIA A FAMIGLIA

Sul fronte della **formazione**, si sono conclusi con successo i **Corsi “Famiglia a Famiglia”**, tenutisi presso la sede dell’Associazione, in Borgo Pipa 3/A e a Sala Baganza presso la Rocca Sanvitale. E’ importante ricordare in questa sede l’importante lavoro dei volontari che hanno permesso di avviare un **programma di collaborazione con il Comune di Sala Baganza e le istituzioni socio sanitarie della zona allo scopo di promuovere le attività formative e di sensibilizzazione dell’Associazione nell’area pedemontana**. Questo corso è stato rivolto a famigliari residenti nei **Comuni di Sala Baganza, Felino, Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo**.

AGGIORNAMENTI SUL GRUPPO DI AUTO – AIUTO

Due giovedì al mese si riunisce in sede il **Gruppo di Auto-Aiuto**.

E’ un piccolo gruppo di persone, che hanno in comune l’esperienza del disagio psichico sia in prima persona che indirettamente come familiari. Nasce dal **bisogno di superare attraverso l’aiuto reciproco un problema**. Il gruppo è guidato da due facilitatori, che sono parte integrante del gruppo e che hanno ricevuto una formazione specifica per questo tipo di progetto.

I soci Ilaria e Arturo hanno incontrato Giorgio e Paola, i facilitatori del Gruppo e hanno posto loro alcune domande.

Come mai hai scelto di fare il facilitatore?

Giorgio: Ho avuto una lunga esperienza di facilitatore di gruppo, quando prestavo volontariato presso il Centro di Solidarietà L’Orizzonte (*l'onlus nasce a Parma nel 1986 per offrire alla città un centro di lotta alla droga, adeguando successivamente le sue strategie di approccio alle diverse forme di disagio personale e sociale*).

Ho seguito anche un gruppo di genitori, che si occupano del percorso educativo dei figli facendo con loro un percorso parallelo. Ho cercato, quindi, di mettere a frutto la mia esperienza di tanti anni.

Come è la partecipazione al gruppo?

Paola: La partecipazione è buona, circa una decina di persone.

A chi è rivolto questo gruppo?

Giorgio: E’ rivolto soprattutto ai familiari, ma non è precluso a persone con una storia di disagio.

Come è il rapporto tra voi facilitatori e il gruppo?

Paola: Alla pari e di fiducia e di condivisione delle proprie esperienze.

Il facilitatore si astiene dal dare un giudizio.

Quali sono gli obiettivi del gruppo di auto-aiuto?

Giorgio: Puntiamo sul supporto emotivo. Non è un gruppo terapeutico, ma di condivisione per ritrovare le risorse necessarie utili alla soluzione dei problemi. Sosteniamo quindi la persona affinché trovi la forza di condividere con il gruppo le proprie difficoltà, troppo spesso “tenute dentro” per paura del giudizio altrui o per vergogna.

Il gruppo aiuta anche voi?

Paola/Giorgio: Sì, Nulla è più importante che aiutare gli altri. E’ un bisogno anche per noi.

Ilaria e Arturo

INTERVISTA A UN PARTECIPANTE DEL GRUPPO DI AUTO-AIUTO RILASCIATA A PAOLA, FACILITATRICE DEL GRUPPO

Per quale motivo ha deciso di partecipare a questo gruppo di auto-aiuto?

Per aiutare coloro che iniziano l'auto-aiuto, per una propria esperienza personale.

Fino ad ora ha tratto beneficio e giovamento da questo corso?

Sicuramente.

E' riuscita a integrarsi bene nel gruppo ed è riuscita a stringere relazioni positive con gli altri partecipanti?

Direi di sì, stimolato soprattutto da nuove entrate.

Secondo lei questa esperienza nel gruppo è stata positiva e le ha permesso di stare meglio?

Con vivo assertore della terapia della condivisione.

**Come sempre, le lezioni, gli incontri e tutto il materiale fornito sono totalmente gratuiti.
E' quindi importante continuare a sostenere l'Associazione !**

COME SOSTENERCI

Con bonifico bancario: IBAN IT20 N 0623012782000035991662 intestato a Progetto Itaca Parma;

Con bollettino di Conto Corrente n° 1021806680;

Assegno bancario o circolare intestato a Progetto Itaca Parma;

Donando il 5 x 1000 apponendo la firma nell'apposito spazio sulla dichiarazione dei redditi modelli UNICO, 730 o CUD e indicando il C.F. di Progetto Itaca Parma 92176670344;

Tramite lasciti, telefonando in sede allo 0521 508806 oppure al 347 3438672.

Nella causale dei versamenti specificare: Erogazione liberale a favore di Progetto Itaca Parma

Benefici fiscali per i Donatori:

Progetto Itaca Parma è un'organizzazione iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Parma al n°475/5° in data 3/3/2014 e, in quanto tale, è Onlus di diritto. Pertanto, a norma dell'art. 14 del DL 35/2005 convertito in legge n° 80/05, le donazioni effettuate da persone fisiche o aziende in favore dell'Associazione sono deducibili dal reddito del soggetto erogante nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. In alternativa, per le persone fisiche, è possibile detrarre dall'imposta lorda il 26% del contributo erogato fino a un massimo di 30.000 euro. Ai fini della deducibilità/detraibilità dell'erogazione, **il versamento deve essere eseguito obbligatoriamente tramite operazioni bancarie (bonifico, assegno, carta di credito) o postali (bollettino c/c).**

DOVE TROVARCI

Club Itaca Parma

Borgo Pipa, 3/A

tel. 0521 1683497

e-mail club@progettoitacaparma.org

www.progettoitacaparma.org

Grande novità! Ci potete trovare anche su facebook: Club Itaca Parma

La newsletter Nausicaa è stata pensata, scritta, impaginata e pubblicata grazie al lavoro dei Soci e dello Staff di Club Itaca Parma